



CITTÀ DI CAVE
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

COPIA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE COMUNALE

Sessione (1) Straordinaria

(2) Prima convocazione

Atto N. 2

Del 25/02/2019

ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ PER IL PAGAMENTO DI DEBITI DI CUI ALL'ART. 1, COMMI DA 849 A 857, DELLA L. N. 145 DEL 30/12/2018 (LEGGE DI BILANCIO 2019)

L'anno duemiladiciannove il giorno venticinque del mese di Febbraio alle ore 18:10 si è riunito nella sala consiliare il Consiglio Comunale in (3) pubblica adunanza in seguito a determinazione del Presidente in data 20/02/2019, previa trasmissione degli inviti a tutti i signori Consiglieri, notificata nei termini di Legge, come da referto del Messo Comunale.

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
LUPI Angelo	X		SAPOCHETTI Lorena	X	
DAPPI Rita		X	BIANCHI Iole	X	
ROSSI Mauro	X		MAGGI Cristian	X	
MANCINI Silvia	X		BOCCUCCIA Sergio	X	
BELTRAMME Giulio	X		SAPOCHETTI Alessandro	X	
MARCHIONNI Daniele		X	CASALI Matteo	X	
TAURONE Marco	X		CHIALASTRI Gianluca	X	
TREDICINI Benito	X		BARACOCOLI Manila	X	
PULCINI Massimiliano	X			X	

Presenti N. 15

Assenti N. 2

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Sig. Massimiliano Pulcini.

Partecipa il Segretario Comunale, incaricato della redazione del verbale, Dott.ssa Giada De Francesco.

Verificato che il numero dei Presenti è legale per validamente deliberare in (2) prima convocazione, il Sig. Presidente dichiara aperta l'adunanza.

Vengono dal Presidente nominati scrutatori i signori: Tredicini- Sapochetti L. - Baracoccoli

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, il Responsabile del Dipartimento Finanziario per quanto concerne la Regolarità Tecnica e Contabile, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ha espresso parere favorevole;

Richiamata la legge 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata in data 31/12/2018 nella Gazzetta Ufficiale n.302, avente ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

Rilevato che:

- ai sensi dell'articolo 1, commi da 849 a 857, di tale legge, al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.23 1, le banche, gli intermediari finanziari, la Cassa Depositi e Prestiti Spa e le istituzioni finanziarie dell'Unione europea possono concedere ai comuni, alle province, alle città metropolitane, alle regioni e alle province autonome, anche per conto dei rispettivi enti del Servizio sanitario nazionale, anticipazioni di liquidità (AdL) da destinare al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data dei 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali.

- L'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti fuori bilancio è subordinata al relativo riconoscimento;

- le anticipazioni di cui al comma 849 sono concesse, per gli enti locali, entro il limite massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno 2017, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio e, per le regioni e le province autonome, entro il limite massimo del 5 per cento delle entrate accertate nell'anno 2017 afferenti al primo titolo di entrata del bilancio;

- l'anticipazione non costituisce indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n.350, non si applicano gli articoli 203, comma 1, lettera b), e 204 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000,n.267, nonché l'articolo 62 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, fermo restando l'obbligo per gli enti richiedenti di adeguare, successivamente al perfezionamento delle suddette anticipazioni, le relative iscrizioni nel bilancio di previsione;

- le anticipazioni agli enti locali sono assistite dalla delegazione di pagamento di cui all'articolo 206 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Ad esse si applicano le disposizioni di cui all'articolo 159, comma 2, e all'articolo 255, comma 10, del predetto decreto legislativo n. 267 del 2000 (impignorabilità delle somme);

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 29/01/2019 con la quale è stata espressa direttiva di procedere alla richiesta della anticipazione di liquidità introdotta dalla legge di bilancio n. 145/2018;

Visto che la C.D.P. SpA con la Circolare n. 1292 dell'11 gennaio 2019 ha stabilito le "Condizioni generali per l'accesso da parte dei comuni, delle città metropolitane, delle province, delle regioni e delle province autonome alle anticipazioni di liquidità per il pagamento di debiti, di cui all'articolo 1, commi da 849 a 857, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019)";

Tenuto conto della sanzione prevista sempre nella legge di bilancio 2019, qualora l'ente non abbia proceduto, entro il 28 febbraio 2019, al ricorso alla citata anticipazione di liquidità, e non abbia rispettato i tempi medi di pagamento o la riduzione della consistenza del debito, così come di seguito indicato dal comma 857 delle legge di bilancio 2019 che prevede: "*Nell'anno 2020, le misure di cui ai commi 862, 864 e 865, sono raddoppiate nei confronti degli enti di cui al comma 849 che non hanno richiesto l'anticipazione di liquidità entro il termine di cui al comma 853 e che non hanno effettuato il pagamento dei debiti entro il termine di cui al comma 854*"; il richiamo al

comma 862, (i commi 864 e 865 non coinvolgono i Comuni), prevede il raddoppio degli importi che alimentano il "Fondo garanzia dei debiti commerciali";

Tenuto conto, altresì, del tasso applicato dalla Cassa DD.PP. sulla anticipazione di liquidità, (vedasi allegato A) e, quindi, nettamente inferiore al tasso applicato, alla data della presente proposta, sulla anticipazione di tesoreria pari al 3,00 % dalla Tesoreria Comunale;

Considerato che il ricorso alla anticipazione di liquidità rappresenta per il Comune di Cave uno strumento necessario sia in considerazione della sanzione prevista dalla legge di bilancio a fronte del mancato ricorso a tale strumento e non abbia rispettato i tempi di pagamento o la riduzione della consistenza del debito sia per il minore impatto degli interessi in ragione del tasso applicato dalla Cassa DD.PP. nettamente più basso di quello applicato sulla anticipazione di tesoreria;

Valutato che il ricorso all'anticipazione di liquidità nei limiti di euro 578.608,81 pari ad un dodicesimo dei primi tre titoli delle entrate, accertate nel 2017, da restituirsi il 30 dicembre (o anticipatamente in conseguenza del ripristino della normale gestione della liquidità, alle condizioni pattuite contrattualmente con gli istituti finanziatori) è compatibile con gli equilibri correnti;

Visto il D. Lgs n. 267 del 18/08/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio comunale;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Con votazione: Presenti 15; Votanti 15; Favorevoli 10; Contrari 5 (Chialastri, Sapochetti A., Casali, Baracoccoli, Boccuccia); Astenuti 0.

DELIBERA

1) **Di stabilire** che la premessa si intende qui integralmente trascritta ed approvata;

2) **Di autorizzare** per l'anno 2019 il Comune di Cave al ricorso alla anticipazione di liquidità di cui all'art. 1, commi da 849 a 857, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata in data 31/12/2018 nella Gazzetta Ufficiale n.302, avente ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" in considerazione delle ragioni di cui in premessa, che qui si intendono richiamate anche se non materialmente trascritte, per l'importo di euro 578.608,81;

3) **Di autorizzare**, in relazione all'art. 203, comma 1, lett. b) del TUEL, l'iscrizione nel bilancio di previsione 2019 della Anticipazione di Liquidità e la sua restituzione in linea capitale e di interessi;

4) **Di demandare** alla Giunta Comunale e al Responsabile del II Dipartimento, per quanto di competenza, l'attuazione di quanto sopra espresso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva votazione il cui esito è il seguente

Con votazione: Presenti 15; Votanti 15; Favorevoli 10; Contrari 5 (Chialastri, Sapochetti A., Casali, Baracoccoli, Boccuccia); Astenuti 0.

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale

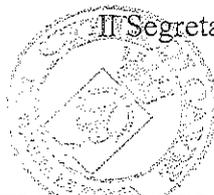
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Giada De Francesco

IL CONS. ANZIANO
F.to Rossi Mauro

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to Massimiliano Pulcini

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cave li 05 MAR 2019



Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va

Giada De Francesco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che, giusta attestazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi

Dal _____ Al _____

Cave li _____

Il Messo Comunale

**IL SOTTOSCRITTO
CERTIFICA**

Con la presente deliberazione

È divenuta esecutiva:

- Ai sensi dell'art. 134, 1° comma D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 in data _____
- Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art. 134 comma 3° D.Lgs. 18. 8. 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va
F.to Dott.ssa Giada De Francesco

Allegato A)

ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'
CONDIZIONI NUOVI AFFIDAMENTI

Condizioni valide dal: 15/01/2019 al 12/07/2019

Alle AdL si applica un tasso di interesse pari al Parametro Euribor maggiorato del Margine (il "Tasso di Interesse")

Parametro Euribor (*)

Data quotazione	Periodo di validità	Valore
28/12/2018	15/01/2019 – 31/03/2019	-0,310%
28/03/2019	01/04/2019 – 30/06/2019	
27/06/2019	01/07/2019 – 30/09/2019	
27/09/2019	01/10/2019 – 15/12/2019	

Margine (): 0,980%**

(*) **Parametro Euribor:** è il tasso percentuale in ragione d'anno pari alla quotazione offerta e diffusa alle, o circa alle, ore 11:00 (ora di Bruxelles) del giorno di quotazione applicabile sulla pagina EURIBOR01, colonna base 360, del circuito Reuters che mostra il tasso della European Banking Federation of the European Union per l'euro in relazione ad un periodo di tre mesi, rilevato il secondo giorno lavorativo bancario antecedente l'inizio di ciascun trimestre solare dell'anno 2019. Qualora, per qualsiasi ragione, non fosse disponibile la quotazione del Parametro Euribor secondo i parametri appena descritti, ai fini dell'applicazione del Tasso di Interesse sarà utilizzato il più recente Parametro Euribor disponibile.

(**) **Margine:** Il Margine, quotato da CDP il 14 gennaio 2019 e pubblicato in pari data sul sito www.cdp.it, si applicherà a tutte le Delibere di Affidamento.